

I
- - -
U
- - -
A
- - -
V

Università luav di Venezia

decreto rettorale

INS02dCP-2019-20

Procedura di valutazione comparativa per il conferimento di supplenze e per il conferimento di contratti di diritto privato per l'insegnamento – dipartimento di Culture del Progetto - a.a. 2019/2020

AFRU/DRUO/SCCPD/LF/VD

il rettore

visto lo Statuto dell'Università luav di Venezia

visto il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, e in particolare, gli artt. 9, 10 e 114

vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241

vista la Legge 11.02.2005 n. 15

vista la Legge 19 novembre 1990, n. 341

visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"

visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165

visto il D.lgs 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali"

visto il codice etico dell'Università luav di Venezia, emanato con decreto rettorale 28 luglio 2011, n. 749

Visto il D.lgs. 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)"

vista la legge 06 novembre 2012, n. 190, contenente disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione

visto il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di ateneo 2019/2021 approvato con la delibera del consiglio di amministrazione del 30 gennaio 2019

visto il Codice di Comportamento dell'Università luav di Venezia, emanato con decreto rettorale 5 dicembre 2014, n. 541

visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509"

visto il "Regolamento didattico di ateneo ai sensi dell'articolo 11 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270", emanato con decreto rettorale 3 settembre 2013 n. 485 prot. n. 15931 del 16 settembre 2013

visto il Decreto Ministeriale 30 gennaio 2013 n. 47 "Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica"

vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare l'art. 23 in materia di contratti di insegnamento e di attività didattica integrativa

visto il D.M. 21 luglio 2011, n. 313, in materia di trattamento economico dei docenti a contratto

vista la legge 11 dicembre 2016, n. 232, in particolare l'art. 1 comma 338, lettera a) che consente di computare eventuali chiamate di coloro che sono stati titolari dei contratti di insegnamento di cui all'art. 23 L. 240/2010, nell'ambito delle risorse vincolate di cui all'art. 18, comma 4

visto il "Regolamento di Ateneo della Scuola di Dottorato e in materia di dottorati di ricerca emanato con decreto rettorale 21 aprile 2015 n. 160

visto il "Regolamento interno per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca" emanato con Decreto Rettoriale 01 febbraio 2017, n. 27

visto il "Regolamento per il conferimento di incarichi per attività di insegnamento e di didattica integrativa ai sensi dell'articolo 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" dell'Università Luav di Venezia, emanato con Decreto Rettoriale 26 giugno 2019, n. 289

viste le delibere del Senato Accademico e del consiglio di Amministrazione rispettivamente del 12 dicembre 2018 e 19 dicembre 2018 del 12 dicembre 2018 che hanno approvato il bilancio unico di ateneo di previsione autorizzatorio 2019 e il bilancio unico di ateneo di previsione triennale 2019/2021

viste le delibere del Senato Accademico e del consiglio di Amministrazione rispettivamente del 29 gennaio 2019 e 30 gennaio 2019 che approvano la definizione degli importi dei compensi per le attività di insegnamento e di didattica integrativa per l'a.a. 2019/2020

vista la delibera del consiglio di dipartimento del 6 marzo 2019 in merito alla programmazione didattica a.a. 2019/2020

viste le delibere del Senato Accademico e del consiglio di Amministrazione rispettivamente del 13 e del 27 marzo 2019 che approvano l'attivazione dei corsi di studio di primo e secondo livello per l'a.a. 2019/2020

vista la delibera n. 29 del Consiglio di Dipartimento del 3 aprile 2019 relativa alla richiesta di avvio delle procedure di valutazione comparative per il conferimento di supplenze e in subordine contratti e per contratti di insegnamento, a.a. 2019-2020

visto il decreto del direttore del dipartimento rep. n 51 del 18 aprile 2019 relativo all'integrazione dell'elenco degli insegnamenti messi a bando

verificato che ai docenti e ricercatori del dipartimento è stato assegnato il carico didattico fino alla completa copertura degli insegnamenti corrispondenti ai settori scientifico disciplinari di afferenza dei docenti stessi

accertato che la richiesta della struttura didattica è motivata dalla carenza di personale docente di ruolo nei settori scientifico-disciplinari di afferenza degli insegnamenti vacanti

considerato che la spesa graverà sui fondi a disposizione dell'area didattica e dei servizi agli studenti per la didattica dell'anno accademico 2019/2020

decreta

articolo 1 Conferimento di supplenze e contratti di diritto privato per insegnamento, mediante valutazione comparativa

In conformità all'art. 5 del "Regolamento per il conferimento di incarichi per attività di insegnamento e di didattica integrativa ai sensi dell'articolo 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" dell'Università Luav di Venezia, sono indette procedure di valutazione comparativa per la copertura di insegnamenti vacanti presso il dipartimento di Culture del Progetto dell'Università Luav di Venezia.

Gli insegnamenti di cui nell'**ALLEGATO 1 - lista posti per supplenza e in subordine per contratto, che fa parte integrante del presente bando**, vengono assegnati prioritariamente mediante supplenza a personale docente e ricercatore universitario e, in subordine, mediante contratto di diritto privato per l'insegnamento a soggetti non appartenenti ai ruoli accademici. Gli insegnamenti indicati negli **ALLEGATI 2 -3 - 4 - 5 -6 lista posti per contratto**, che fanno parte integrante del presente bando, vengono assegnati mediante contratto di diritto privato. L'oggetto della prestazione è l'attività di insegnamento volta al raggiungimento degli obiettivi formativi specifici delle attività formative per i quali è bandita la selezione. L'attivazione dei contratti è subordinata alla effettiva attivazione dei corsi.

Qualora venga meno la necessità, la convenienza o l'opportunità l'Università IUAV di Venezia si riserva di non procedere al conferimento degli incarichi. Parimenti, nel caso di mancata disponibilità o riduzione delle risorse finanziarie necessarie per la copertura dei costi degli incarichi di insegnamento e di attività didattica integrativa a seguito di variazione del fondo di finanziamento ordinario da parte del Ministero dell'Istruzione per l'anno di competenza e/o alla variazione dei finanziamenti finalizzati provenienti da terzi, l'amministrazione si riserva di non procedere alla stipula dei contratti o di procedere alla stipula con importi rideterminati in coerenza con i finanziamenti ricevuti. Inoltre gli incarichi potranno essere assegnati con priorità ai docenti dell'Università Iuav di Venezia rispetto ai candidati in posizione utile alla graduatoria nei seguenti casi:

- qualora siano reclutati nuovi docenti e ricercatori che debbano svolgere i propri compiti didattici;
- qualora si verificassero le condizioni di poter procedere al rinnovo dei contratti a docenti a contratto assegnatari, nell'a.a. 2018-19, dei medesimi insegnamenti inseriti nel presente bando.

articolo 2 Supplenza - requisiti di ammissione

Le supplenze saranno conferite mediante valutazione comparativa esclusivamente a professori universitari di ruolo e a ricercatori del medesimo settore scientifico disciplinare (SSD) dell'insegnamento bandito, o di settore affine.

Gli incarichi per attività di insegnamento dei docenti dell'Università Iuav di Venezia, possono essere retribuiti fino ad un massimo di 180 ore annue.

Nei limiti dell'impegno orario complessivo previsto per i professori e per i ricercatori dell'università Iuav di Venezia, le supplenze sono conferite a titolo gratuito.

L'esclusione dalla valutazione per difetto dei requisiti prescritti è disposta in qualsiasi momento con provvedimento motivato da notificare all'interessato.

articolo 3 Supplenza - presentazione domande

Gli aspiranti al conferimento di supplenze per l'insegnamento di cui al precedente articolo 1 - professori universitari di ruolo e ricercatori universitari - devono presentare apposita domanda in carta semplice, **utilizzando** il modello **ALLEGATO A – DOMANDA DI SUPPLENZA**, compilando anche la parte relativa ai DATI PERSONALI (tributari, previdenziali e fiscali) contenuta nel medesimo ALLEGATO A – DOMANDA DI SUPPLENZA.

La firma dell'aspirante in calce alla domanda è obbligatoria, a pena di esclusione dalla selezione.

A ciascuna domanda gli aspiranti devono allegare la fotocopia di un valido documento di identità e il curriculum vitae redatto secondo il modello allegato (**ALLEGATO C-CURRICULUM**), le cui dimensioni non devono superare i 1024 KB e non deve contenere informazioni personali poiché, in caso di assegnazione della supplenza, il curriculum sarà pubblicato alla pagina <http://www.iuav.it/AMMINISTRA/Consulenti/titolari-d1/index.htm> ai sensi dell'art. 15 del D.lgs n. 33 del 2013 - e dell'art. 53 del d.lgs. n. 165 del 2001.

Le domande dei docenti e ricercatori appartenenti ad altra Università devono essere, altresì, corredate dal nulla osta della sede di appartenenza o dalla copia della relativa richiesta, qualora detto nulla osta non venga tempestivamente rilasciato.

I requisiti previsti dal presente bando devono essere posseduti dagli interessati alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande.

La domanda, indirizzata al Direttore del dipartimento di Culture del Progetto dell'Università Iuav di Venezia, - S. Croce 191, Tolentini - 30135 Venezia, deve pervenire all'Università Iuav di Venezia, unitamente al curriculum, **entro e non oltre il 15 luglio 2019**.

La presentazione diretta deve essere effettuata presso il Servizio archivio di Ateneo e flussi documentali (Ufficio Protocollo) dell'Università Iuav di Venezia - Santa Croce 191, Campo dei Tolentini - 30135 Venezia, aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e il giovedì dalle 14,30 alle 16,30, entro il termine di cui al comma precedente.

La domanda può essere inviata anche per posta, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'indirizzo sopra indicato.

La medesima documentazione può essere trasmessa anche mediante fax (041/2571877). Si terrà conto esclusivamente della data di arrivo e non di quella di spedizione. Le domande pervenute oltre il detto termine non saranno accettate.

La domanda può essere inoltre inviata valendosi della Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo ufficio.protocollo@pec.iuav.it, entro il medesimo termine. L'invio potrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC; non sarà ritenuta valida la domanda trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata; la domanda e gli allegati alla medesima dovranno essere inviati in formati portabili statici non modificabili, che non possano contenere macroistruzioni o codici eseguibili.

Si invita ad allegare al messaggio di posta elettronica certificata la domanda, gli allegati e copia del documento valido di identità preferibilmente in formato PDF, **in distinti file separati**. Saranno, comunque, accettati file in formato .tiff, .xml, .jpg (in particolare per i documenti di identità). La trasmissione della domanda e dei relativi allegati in formati diversi (es. .doc, .xls) non sarà ritenuta valida ai fini della selezione.

Il candidato che trasmette la domanda tramite Posta Elettronica Certificata non dovrà provvedere al successivo inoltro della domanda cartacea.

A ciascuna domanda trasmessa all'Università Iuav di Venezia valendosi della Posta Elettronica Certificata dovrà corrispondere un messaggio PEC di trasmissione: per esempio, se un candidato deve trasmettere 2 domande per la sua partecipazione a 2 diverse procedure selettive, dovrà inviare 2 distinti messaggi PEC, uno per ciascuna domanda.

Gli aspiranti al conferimento di supplenze di insegnamento **potranno presentare un numero massimo di due domande**, presentando in questo caso **due distinte domande, ciascuna con i rispettivi allegati**.

Nel caso in cui il candidato presenti due domande, in ciascuna dovrà essere riportato l'altro insegnamento/unità didattica per il quale concorre.

Nel caso in cui il candidato presenti una sola domanda, relativa a più insegnamenti/unità didattica, la stessa verrà ritenuta valida per la partecipazione alla valutazione relativa al primo insegnamento/unità didattica in essa indicato.

La domanda del candidato deve contenere, a pena di esclusione dalla selezione, le indicazioni necessarie ad individuare in modo univoco:

- la filiera
- il n. insegnamento per il quale si concorre
- i dati relativi al cognome e nome;
- il luogo e la data di nascita;
- il codice fiscale;
- la cittadinanza;
- la residenza del candidato
- l'università di appartenenza, il ruolo ricoperto e il settore scientifico disciplinare
- di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al IV grado compreso con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio d'Amministrazione o con un professore afferente al Dipartimento di Culture del Progetto.

Nella domanda dovrà essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini della selezione.

Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata all'Area finanza e risorse umane – divisione risorse umane e organizzazione – servizio concorsi e carriere personale docente di questa Università.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito, da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria, inoltre, non assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato, oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso, per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

articolo 4 Supplenza – criteri di valutazione comparativa

Le selezioni per il conferimento di supplenze di insegnamento saranno effettuate, mediante valutazione comparativa, da apposite commissioni. Le commissioni saranno composte da un numero dispari di professori e ricercatori prevalentemente afferenti ai settori concorsuali, ovvero ai macrosettori, degli incarichi messi a bando.

La valutazione, previa definizione di appositi criteri, sarà effettuata sulla base dei curricula presentati dai candidati e della loro congruenza con gli obiettivi formativi specifici inseriti a fianco ad ogni insegnamento/laboratorio per il quale è bandita la selezione.

La valutazione si conclude con un motivato giudizio comparativo e con la formulazione della graduatoria di merito. Tali operazioni si concluderanno entro il mese di settembre 2019.

Il consiglio di Dipartimento emana le graduatorie di merito per gli insegnamenti e conferisce le supplenze. Le graduatorie per attività di insegnamento sono valide unicamente per l'anno accademico di riferimento della selezione.

articolo 5 Contratto di diritto privato - requisiti di ammissione

La partecipazione alla valutazione comparativa per il conferimento di contratti di diritto privato per l'insegnamento di cui al precedente articolo 1, è aperta a studiosi o esperti, non appartenenti ai ruoli del personale docente e ricercatore universitario italiano, anche di cittadinanza straniera, di comprovata qualificazione professionale e scientifica e in possesso di specifiche e peculiari competenze nella materia oggetto dell'insegnamento.

I cittadini stranieri dovranno essere in regola con le vigenti disposizioni in materia di permesso di soggiorno.

L'esclusione dalla valutazione per difetto dei requisiti prescritti è disposta in qualsiasi momento con provvedimento motivato da notificare all'interessato.

articolo 6 Contratto di diritto privato - presentazione domande

Gli aspiranti devono presentare apposita domanda in carta semplice, **utilizzando esclusivamente** il modello ALLEGATO B – DOMANDA, compilando anche la parte relativa ai DATI PERSONALI (tributari, previdenziali e fiscali) contenuta nel medesimo ALLEGATO B. **La firma dell'aspirante in calce alla domanda è obbligatoria, a pena di esclusione dalla selezione.**

A ciascuna domanda gli aspiranti devono allegare la fotocopia di un valido documento di identità e il curriculum vitae redatto secondo il modello allegato (ALLEGATO C – CURRICULUM) le cui dimensioni non devono superare i 1024 KB e non deve contenere informazioni personali poiché, in caso di assegnazione del contratto, il curriculum sarà pubblicato alla pagina <http://www.iuav.it/AMMINISTRA/Consulenti/titolari-d1/index.htm> ai sensi dell'art. 15 del D.lgs n. 33 del 2013 - e dell'art. 53 del d.lgs. n. 165 del 2001.

Ai candidati agli insegnamenti della filiera "Arti e Moda" (triennale "Design della moda e Arti multimediali", magistrale "Arti visive e Moda"), dei corsi di studio della filiera Design (triennale "Disegno industriale e multimedia", magistrale "Design del prodotto e della comunicazione visiva"), del corso di laurea magistrale in "Teatro e arti performative", è richiesta la presentazione dell'elenco delle pubblicazioni e del portfolio dell'attività svolta attinente l'ambito di studio dell'insegnamento per il quale concorrono.

I requisiti previsti dal presente bando devono essere posseduti dagli interessati alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande.

La domanda, indirizzata al direttore del dipartimento di Culture del Progetto dell'Università Iuav di Venezia, - S. Croce 191, Campo dei Tolentini - 30135 Venezia, deve pervenire all'università Iuav di Venezia unitamente al curriculum, **entro e non oltre il giorno 15 luglio 2019.**

Si terrà conto esclusivamente della data di arrivo e non di quella di spedizione. Le domande pervenute oltre il termine non saranno accettate.

La presentazione diretta deve essere effettuata presso il Servizio archivio di Ateneo e flussi documentali (Ufficio Protocollo) dell'Università Iuav di Venezia - Santa Croce 191, Campo dei Tolentini - 30135 Venezia, aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e il giovedì dalle 14,30 alle 16,30, entro il termine di cui al comma precedente.

La domanda può essere anche inviata per posta, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'indirizzo sopra indicato.

La medesima documentazione può essere trasmessa anche mediante fax (041/2571877). La domanda può essere inoltre inviata valendosi della Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo ufficio.protocollo@pec.luav.it, entro il medesimo termine. L'invio potrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC; non sarà ritenuta valida la domanda trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata; la domanda e gli allegati alla medesima dovranno essere inviati in formati portabili statici non modificabili, che non possano contenere macroistruzioni o codici eseguibili.

Si invita ad allegare al messaggio di posta elettronica certificata la domanda, gli allegati e copia del documento valido di identità preferibilmente in formato PDF, **in distinti file separati**. Saranno, comunque, accettati file in formato .tiff, .xml, .jpg (in particolare per i documenti di identità). La trasmissione della domanda e dei relativi allegati in formati diversi (es. .doc, .xls) non sarà ritenuta valida ai fini della selezione.

Il candidato che trasmette la domanda tramite Posta Elettronica Certificata non dovrà provvedere al successivo inoltro della domanda cartacea.

A ciascuna domanda trasmessa all'Università luav di Venezia valendosi della Posta Elettronica Certificata dovrà corrispondere un messaggio PEC di trasmissione: per esempio, se un candidato deve trasmettere 2 domande per la sua partecipazione a 2 diverse procedure selettive, dovrà inviare 2 distinti messaggi PEC, uno per ciascuna domanda.

Gli aspiranti al conferimento di contratti di diritto privato per attività di insegnamento **potranno presentare un numero massimo di due domande**, presentando in questo caso **due distinte domande, ciascuna con i rispettivi allegati**.

Nel caso in cui il candidato presenti due domande, in ciascuna dovrà essere riportato l'altro insegnamento/unità didattica per il quale concorre.

Nel caso in cui il candidato presenti una sola domanda, relativa a più insegnamenti/unità didattica, la stessa verrà ritenuta valida per la partecipazione alla valutazione relativa al primo insegnamento/unità didattica in essa indicato.

La domanda del candidato deve contenere, a pena di esclusione dalla selezione, le indicazioni necessarie ad individuare in modo univoco:

- la filiera
- il n. insegnamento per il quale si concorre
- i dati relativi al cognome e nome;
- il luogo e la data di nascita;
- il codice fiscale;
- la cittadinanza;
- la residenza del candidato

Il candidato deve inoltre dichiarare:

- la propria cittadinanza
- di godere dei diritti politici
- di non avere riportato condanne penali e di non aver carichi penali pendenti (in caso contrario specificare gli estremi delle relative sentenze, nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti)
- la propria posizione nei confronti degli obblighi di leva
- i titoli di studio di cui è in possesso
- di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al IV grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio d'Amministrazione o con un professore afferente al Dipartimento di Culture del Progetto.
- di non essere dottorando di ricerca ai sensi del "Regolamento interno dell'Università luav di Venezia per il conferimento di incarichi per attività di insegnamento e di didattica integrativa"
- di non essere studente iscritto ai corsi di laurea e ai corsi di laurea specialistica dell'Università luav di Venezia
- se è titolare di assegno di ricerca presso luav – dipartimento, o presso altra Università

- se è lavoratore dipendente privato o pubblico
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini stranieri)
- di essere a conoscenza che il contratto di diritto privato per attività di insegnamento, non configura in alcun modo rapporto di lavoro dipendente.

Nella domanda dovrà essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini della selezione. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata all' Area finanza e risorse umane – divisione risorse umane e organizzazione – servizio concorsi e carriere personale docente di questa Università.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito, da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria, inoltre, non assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato, oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative alla selezione, per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

articolo 7 Contratto di diritto privato - criteri di valutazione comparativa e attivazione del contratto.

Le selezioni per il conferimento di contratti di diritto privato per l'insegnamento saranno effettuate mediante valutazione comparativa, da apposite commissioni, una per ogni filiera/macro-raggruppamento tematico dei corsi di studio del dipartimento, nominate dal direttore del dipartimento.

La valutazione, previa definizione di appositi criteri, sarà effettuata sulla base dei curricula e del portfolio (ove richiesto) presentati dai candidati e della loro congruenza con gli obiettivi formativi specifici inseriti a fianco ad ogni insegnamento/laboratorio per il quale è bandita la selezione.

La valutazione si conclude con un motivato giudizio comparativo e con la formulazione della graduatoria di merito dei candidati che avranno conseguito l'idoneità. Tali operazioni si concluderanno entro il mese di settembre 2019.

Il possesso del titolo di dottore di ricerca, dell'abilitazione ai sensi dell'art. 16, comma 3 lettera n), della legge 30 dicembre 2010, n. 240 ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, costituisce, a parità di valutazione, titolo preferenziale.

Le graduatorie saranno valide unicamente per l'anno accademico di riferimento della selezione. La struttura didattica potrà avvalersi degli esiti della procedura di valutazione di cui sopra, in corso d'anno, qualora si rendano vacanti insegnamenti sugli stessi settori scientifico disciplinari e qualora le esigenze didattiche lo permettano.

Le modalità organizzative e le procedure di svolgimento dell'attività istruttoria saranno definite dalla/e commissione/i all'atto dell'insediamento.

I criteri generali che saranno adottati per la valutazione comparativa dei curricula dei candidati per contratto di insegnamento sono i seguenti:

- a) esame della congruenza dell'attività didattica, scientifica e professionale del candidato, desumibile dal curriculum (e dal portfolio, ove richiesto), con gli obiettivi formativi specifici degli insegnamenti per i quali è bandita la selezione
- b) valutazione comparativa del curriculum (e del portfolio, ove richiesto) con punteggio massimo di punti 100 (cento). Si consegue l'idoneità all'insegnamento ottenendo una valutazione di almeno 50 (cinquanta) punti.

Tra più concorrenti il punteggio maggiore esprime la proposta di conferimento di contratto.

I criteri di valutazione che determinano complessivamente il punteggio definito e i corrispondenti parametri, con particolare attenzione alla produzione relativa agli ultimi cinque anni, sono i seguenti:

- per i corsi di studio della filiera Architettura:

- 1) attività didattica universitaria: punti fino a 30 (trenta)
- 2) attività operativa, professionale e scientifica: punti fino a 30 (trenta)
- 3) pubblicazioni: punti fino a 20 (venti)

4) titoli accademici e scientifici: punti fino a 20 (venti);

- per i corsi di studio della filiera Pianificazione

1) attività didattica universitaria: punti fino a 30 (trenta)

2) attività operativa, professionale e scientifica: punti fino a 30 (trenta)

3) pubblicazioni: punti fino a 20 (venti)

4) titoli accademici e scientifici: punti fino a 20 (venti);

- per il corso di laurea triennale della filiera Arti e Moda (“Design della moda e Arti multimediali”):

1) attività didattica universitaria o di collaborazione didattica universitaria: punti fino a 30 (trenta)

2) attività operativa, professionale e scientifica: punti fino a 30 (trenta)

3) pubblicazioni e portfolio dell'attività svolta attinente all'ambito di studio dell'insegnamento per il quale il candidato concorre: punti fino a 30 (trenta)

4) titoli accademici e scientifici: punti fino al 10 (dieci)

- per il corso di laurea magistrale della filiera Arti e Moda (“Arti visive e Moda”):

> curriculum Arti visive:

1) attività didattica universitaria: punti fino a 30 (trenta)

2) attività operativa, professionale e scientifica: punti fino a 30 (trenta)

3) pubblicazioni e portfolio dell'attività svolta attinente all'ambito di studio dell'insegnamento per il quale il candidato concorre: punti fino a 20 (venti)

4) titoli accademici e scientifici: punti fino a 20 (venti)

> curriculum Moda

il candidato deve dimostrare di possedere una conoscenza approfondita del sistema e della cultura della moda e di avere maturato titoli, curriculum scientifico e professionale attinenti alla moda. I parametri di valutazione e i relativi punteggi sono i seguenti:

1) attività didattica universitaria: punti fino a 30 (trenta)

2) attività operativa, professionale e scientifica: punti fino a 30 (trenta)

3) pubblicazioni e portfolio dell'attività svolta attinente all'ambito di studio dell'insegnamento per il quale il candidato concorre: punti fino a 20 (venti)

4) titoli accademici e scientifici: punti fino a 20 (venti)

- per il corso di laurea magistrale in “Teatro e arti performative”:

1) attività didattica universitaria: punti fino a 30 (trenta)

2) attività operativa, professionale e scientifica: punti fino a 30 (trenta)

3) pubblicazioni e portfolio dell'attività svolta attinente all'ambito di studio dell'insegnamento per il quale il candidato concorre: punti fino a 20 (venti)

4) titoli accademici e scientifici: punti fino a 20 (venti)

- per il corso di laurea triennale della filiera Design (“Disegno industriale e multimedia”):

1) attività didattica universitaria o di collaborazione didattica universitaria: punti fino a 30 (trenta)

2) attività operativa, professionale e scientifica: punti fino a 30 (trenta)

3) pubblicazioni e portfolio dell'attività svolta attinente all'ambito di studio dell'insegnamento per il quale il candidato concorre: punti fino a 30 (trenta)

4) titoli accademici e scientifici: punti fino al 10 (dieci)

- per il corso di laurea magistrale della filiera Design (“Design del prodotto e della comunicazione visiva”) i parametri di valutazione e i relativi punteggi sono i seguenti:

1) attività didattica universitaria: punti fino a 30 (trenta)

2) attività operativa, professionale e scientifica: punti fino a 30 (trenta)

3) pubblicazioni e portfolio dell'attività svolta attinente all'ambito di studio dell'insegnamento per il quale il candidato concorre: punti fino a 20 (venti)

4) titoli accademici e scientifici: punti fino a 20 (venti)

Le commissioni sottopongono al consiglio di dipartimento, nella prima seduta utile, le graduatorie, congiuntamente agli atti della procedura di selezione, e le proposte di

conferimento dei contratti di diritto privato per l'insegnamento, ai fini della copertura dei posti vacanti nei corsi di studio del dipartimento di Culture del progetto dell'anno accademico 2019/2020.

Di norma, e dove le esigenze didattiche lo consentono, sarà attribuito un unico contratto per candidato. Può essere attribuito più di un incarico laddove si ritenga necessario e opportuno, al verificarsi di particolari esigenze.

La durata degli incarichi è annuale, con l'obbligo di:

- svolgere le attività di verifica del profitto
- di assolvere i doveri didattici di cui all'art. 14 del regolamento didattico dell'Ateneo e di cui alle deliberazioni degli organi delle strutture didattiche
- compilare un registro, eventualmente anche in formato elettronico, delle attività didattiche svolte, sulla base del quale il responsabile della struttura didattica effettuerà la dichiarazione di "attività svolta" ai fini della liquidazione del compenso
- rispettare gli altri obblighi previsti per i docenti di ruolo dai regolamenti di ateneo, ove applicabili, e al rispetto del codice etico dell'università.

Gli atti della valutazione comparativa saranno trasmessi agli uffici competenti alla pubblicazione e alla stipula dei contratti.

articolo 8 Incompatibilità e deroghe

Il Regolamento interno vigente delle procedure di selezione per il conferimento di contratti di diritto privato per attività di insegnamento prevede le seguenti incompatibilità:

1. Gli incarichi di insegnamento non possono essere conferiti a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al IV grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio d'Amministrazione o con un professore afferente al Dipartimento di Culture del Progetto.
2. Gli incarichi di insegnamento di cui al presente bando non possono essere conferiti a coloro che abbiano avuto una valutazione negativa sulla didattica da parte degli studenti nelle due rilevazioni precedenti disponibili e sulla base delle linee guida definite dal presidio della qualità.
3. Ai dottorandi di ricerca è vietata la stipula dei contratti di cui al presente bando.
4. È vietata la partecipazione alle selezioni di cui al presente bando nonché la stipula dei relativi contratti agli studenti iscritti ai corsi di laurea e ai corsi di laurea magistrale dell'Università Iuav di Venezia.

Ai sensi dell'art. 25 della legge 724/1994 al personale delle amministrazioni pubbliche che cessa volontariamente dal servizio pur non avendo il requisito previsto per il pensionamento di vecchiaia dai rispettivi ordinamenti previdenziali ma che ha tuttavia il requisito contributivo per l'ottenimento della pensione anticipata previsto dai rispettivi ordinamenti, non possono essere conferiti incarichi di insegnamento da parte dell'amministrazione di provenienza o di amministrazioni con le quali ha avuto rapporti di lavoro o impiego nei cinque anni precedenti a quello della cessazione dal servizio.

Le incompatibilità precludono la possibilità di stipula del contratto di insegnamento, anche se intervenute successivamente alla scadenza del bando.

articolo 9 Trattamento dei dati personali

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi del Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 che adegua il Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196) alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di conferimento dei contratti.

L'informativa completa sul trattamento dei dati personali è consultabile alla pagina web di ateneo dedicata alla privacy: <http://www.iuav.it/privacy/>.

articolo 10 Disposizioni finali, responsabile del procedimento e pubblicità

Sulla base dell'indicazione del responsabile della struttura didattica, il servizio Concorsi e Carriere Personale Docente della Divisione Risorse Umane e Organizzazione provvederà alla stipula dei contratti.

Il presente bando è registrato nel repertorio dei decreti del Rettore, pubblicato all'Albo Ufficiale on-line dell'Ateneo, e pubblicizzato nel sito web dell'Università Iuav di Venezia, alla pagina: [lavora con noi/assegni, incarichi, contratti, borse/didattica/contratti di insegnamento](http://www.iuav.it/Lavora-con/assegni-in/contratti/index.htm), reperibile all'indirizzo: <http://www.iuav.it/Lavora-con/assegni-in/contratti/index.htm>

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di valutazione comparativa del presente bando è la sig.ra Leda Falena, responsabile del servizio Concorsi e Carriere Personale Docente della Divisione Risorse Umane e Organizzazione

Per eventuali informazioni rivolgersi a servizio Concorsi e Carriere Personale Docente dell'Università Iuav di Venezia, e-mail: personale.docente@iuav.it, tel. 041-257/1520/1850/1713/1724.

il rettore

Alberto Ferlenga